

ELEMENTI ESSENZIALI PROGETTO PER L'IMPIEGO

DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

ENTE

1 Ente proponente il progetto:

Progetto in co-progettazione

Comune di Palomonte (Capofila)
Comune di Buccino
Comune di Campagna
Comune di Castelnuovo di Conza
Comune di Colliano
Comune di Oliveto Citra
Comune di Ricigliano
Comune di Romagnano al Monte
Comune di San Gregorio Magno
Comune di Santomenna
Comune di Laviano
Comune di Valva

4 Titolo del progetto:

DIVERSI DA CHI 2015

5 Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: DISABILI
CODICE: A06

7 Obiettivi del progetto:

PREMESSA

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

I comuni si uniscono nell'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi.

Il Progetto si allinea altresì ad obiettivi condivisi che mirano in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile nazionale, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel progetto in termini di leadership e di acquisire competenze nel lavoro di squadra.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione coi poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali, sociali.

Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità in ambito sociale.

Coscientizzazione: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

Difesa delle comunità in modo non-armato e nonviolento in termini di: gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento di diritti.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

L'attuazione di questo progetto si prefigge l'obiettivo di integrare ed implementare le attività poste in essere dai Comuni promuovendo la piena integrazione sociale dei disabili e con ciò prevenendo fenomeni di marginalizzazione ed esclusione sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Sedi – UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868**

Sedi – CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815**

Sedi – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280**

Sedi – COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295**

Sedi – SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707**

Sedi – COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, II Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265**

Sedi – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909**

Sedi – COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519**

Sedi – MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877**

Sedi – UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomenna (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113**

Sedi – MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534**

Sedi – COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013**

AREA DI INTERVENTO: Disabili

SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno <i>(si riportano gli stessi dati evidenziati nella Descrizione del contesto)</i>	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI (Situazione di arrivo)
<u>Area di bisogno n. 1:</u> Bisogno di incrementare il servizio di assistenza nei confronti dei disabili sia con interventi di educativa domiciliare che con interventi di supporto all'inserimento scolastico.	1) Aumento degli interventi di educativa domiciliare e di interventi di supporto all'inserimento scolastico degli alunni diversamente abili (aumento del 20%)

Il raggiungimento di questi obiettivi è attuato attraverso la **progettazione individuale**, mirata al superamento delle carenze e al **potenziamento delle capacità**. L'intervento concreto si compie attraverso momenti e tecniche diverse, quali la relazione diretta e le situazioni di gruppo mediate dall'educatore.

OBIETTIVI EDUCATIVI VERSO I GIOVANI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE 1: orientare la propria vita

Permettere ai/alle giovani in Servizio Civile di prendersi una pausa di riflessione in cui

- verificare le proprie scelte di vita personali e riformularle attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti di valutazione;
- ri-orientare e orientare le scelte relative alla vita professionale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- valutare le proprie scelte, orientarle e ri-orientarle, compiere scelte successive più consapevoli;
- acquisire strumenti finalizzati alla consapevolezza di sé, delle proprie scelte, della relazione con gli altri;
- acquisire strumenti finalizzati alla realizzazione di un percorso di vita autonomo.

RISULTATI ATTESI

- essere in grado di assumere una visione sistemica della propria vita;
- saper esprimere desideri e bisogni, valutare competenze acquisite e da acquisire, in modo da delineare un possibile percorso di vita personale e professionale a partire dall'esperienza del servizio civile;
- acquisire un bagaglio di strumenti di orientamento (relazioni, metodi, esperienze...).

OBIETTIVO GENERALE 2: condividere, confrontarsi e partecipare

Permettere ai/alle giovani in Servizio Civile

- di condividere giornate di incontro e di confronto, gli aspetti più importanti della loro esperienza;
- di vivere una condizione privilegiata di "comunità" il cui stile è basato sull'accoglienza e sulla condivisione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- darsi un'occasione per camminare insieme ma autonomamente rafforzando l'autostima;
- imparare ad ascoltare attivamente sé stessi e gli altri;
- condividere ed entrare in uno spirito di relazione con gli altri giovani in servizio civile nei principali momenti del servizio;
- confrontarsi e mettersi in discussione per migliorare la capacità di interazione e dialogo con gli altri.

RISULTATI ATTESI

- saper stare con gli altri e creare un relazione anche informale sia durante il servizio che nei momenti di formazione;
- miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo.

OBIETTIVO GENERALE 3: abilità e competenze

Permettere ai/alle giovani in Servizio Civile di

- confrontarsi con la realtà di esclusione sociale acquisendo abilità e competenze di carattere sociale;
- acquisire metodologie e modelli di lavoro nel settore sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- elaborare attraverso l'esperienza in ambito sociale un proprio profilo professionale;
- imparare a lavorare in equipe e per progetti;
- acquisire conoscenze specifiche del panorama sociale e dei servizi connessi, relativamente all'ambito territoriale in cui si interviene.

RISULTATI ATTESI

- acquisire competenze educative nella relazione di aiuto, nella gestione di gruppi di lavoro, nelle tecniche di animazione;
- rispetto degli orari e dei tempi di lavoro, riconoscimento dell'autorità, rispetto delle decisioni condivise dall'equipe di lavoro, rispetto della riservatezza dettata dall'ambito professionale;
- relazioni con il sistema del welfare territoriale.

Uno dei "pilastri" del progetto è l'animazione della comunità civile sui temi legati alla solidarietà e della cittadinanza attiva.

In un'ottica di inculturazione alla Pace il volontario è chiamato, come singolo e come parte di un gruppo più ampio, a farsi testimone della propria scelta contraria alla violenza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA'

Rispetto all'obiettivo di sensibilizzare e animare la vita di comunità, attraverso il progetto, i giovani in servizio presso le sedi dei Comuni saranno messi in condizione di:

OBIETTIVI GENERALI

- conoscere/approfondire le realtà del territorio, al fine di utilizzare gli strumenti forniti dall'esperienza del SCV nelle politiche sociali;
- saper comunicare, sensibilizzare, diffondere, promuovere momenti di riflessione, incontro e confronto sulle tematiche dello svantaggio e sulle esperienze con cui si è venuti a contatto.

OBIETTIVI SPECIFICI

- apprendere e migliorare le proprie competenze comunicative;
- sensibilizzare la comunità locale attraverso azioni di advocacy.

RISULTATI ATTESI

- organizzazioni di interventi e attività di animazione e promozione;
- realizzazione di incontri di sensibilizzazione con la comunità locale.

8 *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

- UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868**
- CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280**
- COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295**
- SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707**
- COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, II Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909**
- COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519**
- MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113**
- MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534**
- COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013**

Obiettivi (cfr punto 7): N. 1: Aumento degli interventi di educativa domiciliare e di interventi di supporto all'inserimento scolastico degli alunni diversamente abili (aumento del 20%)

Codice e titolo attività (cfr. 8.1)

Attività 1.1: Servizio di assistenza domiciliare

Attività 1.3: attività di socializzazione e relazionale

Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile

I volontari in Servizio Civile assumono un ruolo centrale e interdipendente con gli altri operatori del progetto di Servizio Civile apportando le proprie competenze e professionalità.

I volontari in Servizio Civile assumono un ruolo attivo in un ambiente partecipativo e condiviso di valori e metodologie volto al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento delle relazioni personali e professionali.

I volontari in Servizio Civile si occuperanno dell'attività di informazione e sensibilizzazione sui problemi e sui diritti dei disabili

I volontari in Servizio Civile, una volta individuati i disabili da assistere e i loro bisogni, organizzeranno, in accordo con l'O.L.P., con l'Assistente Sociale e con il disabili dada assistere, l'assegnazione ad ogni volontari dei disabili recandosi nel loro domicilio secondo un calendario concordato compatibile con gli orari dei volontari previsto dal presente progetto.

I volontari in Servizio Civile garantiranno, in definitiva, ai disabili loro assegnati i seguenti compiti:

- Assistenza domiciliare relativo a piccole incombenze: spesa mattutina (acquisto generi alimentari, ecc.), pagamento bollette, piccole commissioni, ecc.;
- Compagnia per i disabili che vivono e/o bisognevoli, sulla scorta di una specifica valutazione che farà l'assistente sociale;
- Partecipazione alla vita sociale dei disabili

Successivamente i volontari prenderanno parte a tutte le attività descritte del centro collaborando in base alle competenze acquisite sempre in funzione di supporto, nell'ambito della progettazione dei piani individuali di presa in carico degli utenti, e nell'ambito della promozione delle attività del centro operativo, all'interno della comunità civile.

I volontari potranno in essere interventi di laboratorio ai fini del superamento delle difficoltà dello sviluppo e del potenziamento dell'autonomia del disabile.

Attività 1.2:
Supporto scolastico
dei disabili

I volontari, in accordo con gli operatori della scuola e sulla base della mappatura dei bisogni, saranno inseriti nel contesto scolastico (in aula oppure sullo scuolabus) per consentire, con la loro azione di supporto/assistenza/accompagnamento, il pieno inserimento scolastico degli alunni disabili.

Modalità di impiego dei/ delle volontarie

L'inserimento dei/delle volontarie in Servizio Civile prevede un percorso di inserimento lavorativo di un mese che in caso di necessità è prolungabile fino ad un massimo di due mesi. In tal periodo il volontario svolge la propria attività in affiancamento con l'equipe di operatori per assumere progressivamente un ruolo maggiormente autonomo. Il/la volontaria in Servizio Civile opererà in supporto agli operatori ambientale sia nelle attività a diretto contatto con l'utenza sopra descritta che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'equipe nella programmazione delle attività. Inoltre verrà proposta la partecipazione agli eventi e attività del Settore Animazione che durante l'anno verranno di volta in volta programmati.

Tutto questo, nell'ottica del piano di impiego del volontario, vuole far sì che, attraverso l'esperienza diretta, possa far propri quei valori di pace, giustizia e solidarietà che i Comuni vede concretizzati nell'incontro e nella vicinanza agli ultimi e nella scelta di uno stile di vita connotato dalla promozione della solidarietà sociale e dalla sobrietà vissuta nelle scelte quotidiane e dello sviluppo sostenibile.

A tal fine, come valore aggiunto, l'Associazione di Comuni propongono alcune possibili strade attraverso cui sperimentare, nell'incontro con l'altro, una vita basata su questi valori, auspicando che queste esperienze possano avere un peso e possano essere riferimento per le scelte future del giovane.

In continuità con quanto illustrato alla premessa del punto 7 procediamo ora ad illustrare gli ambiti di intervento, le modalità di attuazione, le azioni che concorrono a raggiungere gli obiettivi del servizio e l'insieme degli elementi che concorrono a realizzare gli obiettivi per il volontario.

All'interno di ogni momento il volontario dovrà acquisire autonomia, abilità, pratica, esperienza secondo le proprie capacità, ponendosi come membro attivo del gruppo di lavoro.

Il ruolo del volontario si mostra importante anche per sperimentare modalità innovative di analisi e progettazione di servizi di integrazione sociale dei disabili oltre ad essere uno stimolo costante per l'analisi e la valutazione di sé stessi.

Il volontario in servizio civile opererà per 30 ore settimanali, per 5 ore al giorno per un totale settimanale di 6 giorni: il volontario opererà dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 14.30 (Primo turno) e/o dalle 14.00 alle 20.00 (Secondo turno).

13 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14 Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

NESSUNO

16 Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	UFFICIO SERVIZI SOCIALI –	Palomonte (SA)	Via Agostino Massa, 1	15868	4	Conte Vittorio	04/09/1961	CNTVTR61P04G292H	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
2	PUNTO INFORMAGIOVANI	Buccino (SA)	VIA VITTIME DEL 16 SETTEMBRE 43	21817	4	Pucciariello Francesco	04/03/1958	PCCFNC58C04B242J	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
3	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	Campagna (SA)	Largo della Memoria, 1	9280	4	De Luna Anna Maria	18/01/1956	DLNNMR56A58B492Y	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
4	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1–	Castelnuovo di Conza (SA)	Via F. Di Donato, 16	38295	4	Pitoia Teresa	02/11/1951	PTITRS51S42C235O	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
5	SERVIZI SOCIALI –	Colliano (SA)	Viale Terlizzi, 15	66707	4	Manna Emilio	26/08/1967	MNNMLE67M26C879V	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
6	COMUNE OLIVETO CITRA	Oliveto Citra (SA)	Via Emanuele, II	15265	4	Raia Raffaele	02/12/1950	RAIRFL50T02G039B	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
7	UFFICIO SERVIZI SOCIALI –	Ricigliano (SA)	Piazza Nuova Europa, 6	15909	4	Carleo Maria Pia	31/10/1962	CRLMRP62R71H703U	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
8	COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI	Romagnano al Monte (SA)	Piazza della Libertà, snc	96519	4	Monica Annunziata	24/02/1982	NNNMNC82B64G793G	Antonio Armando	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T

	SOCIALI								Giglio		
9	MUNICIPIO	San Gregorio Magno (SA)	Piazza Municipio, I	50877	4	Paglia Michele	25/12/1956	PGLMHL56T25H943K	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
10	UFFICIO SERVIZI SOCIALI- 1	Santomenna (SA)	Piazza Municipio, 1	19113	4	Iannone Ottavio	24/11/1962	NNNTTV62S24I260L	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
11	MUNICIPIO	Laviano (SA)	Largo Padre Pio, I	25534	4	Falivena Rocchino	01/08/1953	FLVRCH53M01E498I	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
12	COMUNE VALVA SERVIZI SOCIALI	DI - Valva (SA)	Piazza Rimembranza, snc	89013	4	Feniello Anna	20/10/1954	FNLNNA54R60L656L	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T

18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione proposti nel progetto

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è coordinato da selettori accreditati. Ogni selettore è responsabile del coordinamento della fase di reclutamento e selezione inerente i progetti. Lo stesso selettore può coordinare la selezione anche di più progetti. Oltre ai selettori, al processo di selezione, nelle sue diverse fasi, partecipano le seguenti figure: i responsabili locali di ente accreditato o gli operatori locali di progetto.

Nella fase precedente alla presentazione della domanda i Comuni organizzano e gestiscono le seguenti attività informative e di orientamento per i potenziali candidati che ne fanno richiesta.

1) **Il contatto informativo** personale/telefonico/per corrispondenza etc. con i potenziali candidati;

2) **Incontro di orientamento** con gli interessati.

I giovani interessati al progetto possono partecipare, ove lo ritengono opportuno, ad un incontro con un referente dei Comuni prima di presentare la domanda formale di servizio civile nazionale. Durante questo incontro illustrerà brevemente la proposta di servizio civile nazionale presso i progetti dei Comuni. L'incontro, a discrezione dei Comuni, può avvenire nella forma di colloqui personali oppure come incontro di gruppo.

3) **Il tirocinio osservativo** presso la sede di attuazione del progetto.

Si tratta di una breve esperienza all'interno della/e sede/i di attuazione del progetto finalizzata a far conoscere le attività che questa svolge e le persone con cui si interagirà.

Il tirocinio osservativo è seguito dagli operatori locali di progetto.

Queste attività non sono obbligatorie e la non partecipazione ad esse non inficia la possibilità di partecipare al bando da parte dei giovani.

La fase di selezione vera e propria si avvia successivamente alla presentazione della domanda ed è effettuata mediante le seguenti attività.

1) **La valutazione dei titoli** secondo criteri predefiniti.

2) **Il corso informativo e dinamiche di gruppo** per la conoscenza più approfondita della proposta e dei candidati nella sperimentazione di dinamiche di gruppo. Questo corso di durata non inferiore a 4 ore, rappresenta un ulteriore elemento di selezione ed è caratterizzato dalla presentazione dell'ente e del progetto e da momenti di attività di gruppo (se il numero di candidati lo consente).

3) **Il colloquio individuale.** Questo è effettuato alla presenza dei selettori accreditati sulla base di una griglia predefinita.

La non partecipazione a questi appuntamenti comporta l'esclusione dalla selezione.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- colloquio
- corso informativo e dinamiche di gruppo
- titoli

Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- interviste nel colloquio
- dinamiche di gruppo attraverso il gioco di ruolo, il gruppo di lavoro, altre dinamiche non formali
- scala di valutazione dei titoli

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio e

professionali, della formazione extra-scolastica, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);

- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute;
- capacità di interazione con gli altri e dinamiche di gruppo valutate attraverso il corso informativo e dinamiche di gruppo.

d) Criteri di selezione

I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 110 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 12 punti;
- valutazione esperienze pregresse: max 23 punti;
- colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo: max 75 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio e del corso informativo e dinamiche di gruppo hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 40/75.

19 *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22 *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NESSUNO

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27 *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28 *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

NESSUNA

Formazione generale dei volontari

40 *Contenuti della formazione:*

Presentazione delle metodologie e delle principali problematiche dell'ambito delle disabilità. Trasmissione di contenuti e competenze specifiche relative alle attività svolte presso la sede di attuazione del progetto. In particolare saranno approfonditi, nei primi 90 giorni di servizio, i seguenti temi:

Le persone in stato di bisogno e i servizi essenziali, l'accompagnamento e inserimento nei vari tessuti sociali, l'integrazione e l'aiuto nell'assistenza socio-sanitaria a persone sole o con prole, la legislazione sociale vigente, l'accoglienza, l'ascolto, la conoscenza reciproca, il rispetto e la valorizzazione delle diversità, come antidoti alla conflittualità, all'esclusione o alla discriminazione.

Il " Rispetto della dignità umana" " il dialogo", "lo scambio reciproco", "l'ascolto".

La presa in carico di situazioni emergenziali

La creazione di una rete di accoglienza

Spazio di consulenza giuridica

Spazio di Ascolto e Sostegno psicologico

Assistenza Socio-Sanitaria

Orientamento al lavoro

Orientamento e accompagnamento ai servizi

La valutazione verrà effettuata attraverso una scheda di verifica a conclusione dei singoli moduli formativi. Successive condivisioni e confronti in gruppo.

UN PERCORSO SPECIFICO RELATIVO ALL'AREA DI RIFERIMENTO PROGETTUALE in cui verranno trattati i seguenti moduli specifici anche in ossequio alle nuove linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate decreto n. 160/2013.

<p><u>1° modulo</u> Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile</p>	<p><u>2° modulo</u> La presa in carico dei disabili</p>	<p><u>3° modulo</u> La relazione d'aiuto</p>
<p>- Durata: 12 ore - Formatore: Dott. ssa Ricca Giovanna, Dott. Antonio Nuzzolo Argomenti trattati: - Informazione e formazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di svolgimento del servizio civile; - Informazione sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate; - Informazione e misure di prevenzione adottate tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.</p>	<p>- Durata: 36 ore - Formatore: Dott. ssa Ricca Giovanna, Dott. Antonio Nuzzolo Argomenti trattati: - La competenza emotiva: comprensione e valutazione di variabili socio-relazionali ed affettive. (8 ore) - L'azione come comunicazione (8 ore). - Territorio ed organizzazione (progettazione ed attività in rete): competenze, mission e utenza (4 ore) - Il lavoro di rete: obiettivi, metodologia, strumenti, verifica. (4 ore) - L'integrazione tra i servizi pubblici e i servizi privati (4 ore); - I diritti dei disabili (8 ore)</p>	<p>- Durata: 30 ore - Formatore: Dott. ssa Ricca Giovanna, Dott. Antonio Nuzzolo Argomenti trattati: - Fondamenti relazionali nel colloquio psicologico con i disabili (8 ore); - La relazione con i disabili (8 ore); - La relazione con i gruppi di informazione, di formazione e socializzazione (6 ore). - La comunicazione interpersonale (6 ore)</p>

--	--	--	--

41 Durata:

72 ore
